



L'Istituto delle Nazioni Unite per la Ricerca sul Crimine e la Giustizia (UNICRI), è uno dei cinque istituti di ricerca delle Nazioni Unite con uno specifico mandato nel campo della ricerca applicata. È parte integrante del programma sulla prevenzione della criminalità e riporta periodicamente sul suo operato direttamente al Segretario Generale a New York.

In base al suo mandato specifico, quale istituto di ricerca delle Nazioni Unite sul crimine organizzato, ha da qualche anno sviluppato attività volte ad analizzare il fenomeno complesso della contraffazione e a contrastare la criminalità informatica.



La sezione Piemonte e Valle d'Aosta della SIOI (Società italiana per l'Organizzazione Internazionale) ha sede presso il Campus delle Nazioni Unite a Torino. Promuove la diffusione dell'informazione, l'insegnamento, la ricerca e l'approfondimento dei problemi di cui le varie organizzazioni si occupano. In particolar modo vengono promossi convegni, seminari, conferenze e pubbliche discussioni, per sostenere e sviluppare su tutto il territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta l'interesse della pubblica opinione in favore dell'organizzazione internazionale.

PIRATERIA

LA SFIDA CHE VIENE DA LONTANO

Relazioni e dibattito
sui pirati di oggi, in mare e nel web



unicri

United Nations
Interregional Crime and Justice
Research Institute



S.I.O.I.

Società Italiana
per l'Organizzazione Internazionale
SEZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Città di **Casale Monferrato**
Assessorato al Turismo e ai Grandi Eventi

CASALE MONFERRATO
martedì 25 ottobre, ore 16.00
Sale al 2° piano del Castello

INVITO

La pirateria marittima ha cambiato volto: da marginale manifestazione di banditismo localistico, si è rapidamente trasformata in grave turbativa della libertà di navigazione. Con la Somalia nel ruolo di principale centro di irradiazione, nel 2010 la pirateria ha causato perdite valutabili dai 7 ai 12 miliardi di dollari.

La pirateria informatica e multimediale, ma più in generale la contraffazione di merci e prodotti, generano un mercato nero del valore di oltre 650 miliardi di euro: un problema complesso che investe elementi economici, culturali, politici e che si dispiega su scala internazionale.

Il coinvolgimento del crimine organizzato è stato inoltre uno dei motori che ha favorito l'immissione in commercio di tipologie merceologiche altamente rischiose per la salute, quali ad esempio le medicine.

Nelle industrie creative europee, si prevedono nel 2011 perdite tali da causare l'annullamento di 250.000 posti di lavoro.

Anche il fenomeno della pirateria su Internet non accenna a diminuire: il solo download illegale ha procurato in Italia danni per 1,4 miliardi di euro e 22.400 posti di lavoro perduti. Si stima che entro il 2015 le perdite possano arrivare in Europa a 240 miliardi di euro.

INTERVENTI

Moderatore: **Augusto Pizzamiglio**
Assessore Casale Monferrato

Introduzione

Prof. Alberto Oddenino

Segretario della Sezione Piemonte-Valle d'Aosta
della S.I.O.I.

"Pirateria marittima e contraffazione"

Vittoria Luda di Cortemiglia

Programme Coordinator, Emerging Crimes Unit
UNICRI

"Pirateria informatica"

Francesca Bosco

Project Officer, Emerging Crimes Unit, UNICRI

